CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ORDINE DEL GIORNO n. 324

Il Consiglio regionale

considerato che la montagna rappresenta uno dei settori di maggior forza del sistema economico piemontese registrando ogni anno incrementi di turisti che, specie in inverno, scelgono le località sciistiche del Piemonte e fanno del "settore neve", con le oltre 50 stazioni sciistiche dalle più piccole alle più grandi, il principale distretto turistico piemontese;

tenuto conto che nel pieno rispetto della l.r. 2/2009 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica", è giusto e importante che la Regione intervenga con risorse pubbliche per sostenere le attività turistiche legate alla montagna;

preso atto:

- che la legge 65/2012 "Disposizione per la valorizzazione e la promozione turistica delle valli e dei comuni montani sede dei siti dei Giochi olimpici invernali «Torino 2006»" ha stabilito che le economie derivanti da tale evento, stimabili oggi in circa 80 milioni di euro, possano essere spese per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di riqualificazione delle aree olimpiche;
- che il 2 aprile a Cesana, il Presidente della Regione Sergio Chiamparino, la Fondazione XX Marzo, i vertici di Sestrieres Spa e i sindaci dei Comuni Olimpici hanno presentato un progetto di cofinanziamento tra pubblico e privato per rinnovare nei prossimi 5 anni piste, seggiovie e impianti di innevamento della Via Lattea per un totale di venti milioni di euro, metà finanziato da parte della Fondazione XX Marzo e metà da parte della Sestrieres spa;
- che tale disposizione sia necessaria e utile per garantire un futuro alle infrastrutture olimpiche e che è compito della Regione evitare squilibri tra i principali comprensori sciistici e tra i comuni piemontesi che hanno partecipato alle Olimpiadi del 2006;

sottolineato che gli interventi sulle aree olimpiche prevedono la sostituzione di impianti di risalita e di innevamento che, in altre stazione medie o piccole sarebbero estremamente utili, e che pertanto è necessario che gli impianti sostituiti con l'intervento dei fondi olimpici vengano riposizionati in altre stazioni sciistiche piemontesi;

rilevato altresì che la legge 65/2012 limita in maniera chiara l'impiego di tali risorse esclusivamente agli impianti che sorgono sulle aree olimpiche;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- a effettuare un controllo sulle modalità con cui le risorse di cui alla legge 65/2012 saranno impiegate in mondo da garantire un equilibrato utilizzo su tutte le aree olimpiche, nessuna esclusa;
- a perseguire, nelle annualità 2015-2016-2017, forme concrete di compensazione effettuate con fondi regionali e che abbiano destinazione esclusiva nei confronti delle stazioni sciistiche non ricomprese tra i beneficiari di cui alla legge 65/2012;
- a prevedere specifiche convenzioni con i Comuni montani non olimpici per il riposizionamento degli impianti di risalita sostituiti in altre aree sciabili.

---==oOo==---

Testo del documento votato con modifiche ed approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 30 aprile 2015